

AZIENDA SPECIALE LE RONDINI

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA UMBERTO GNUTTI, 4 - LUMEZZANE (BS) 25065
Codice Fiscale	01912150982
Numero Rea	BS 386642
P.I.	01912150982
Capitale Sociale Euro	-
Forma giuridica	Soc.per azioni,az.spec,consor
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale micro

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.465	3.401
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	526
Totale crediti	4.465	3.927
IV - Disponibilità liquide	5.780	14.851
Totale attivo circolante (C)	10.245	18.778
Totale attivo	10.245	18.778
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	697	697
VI - Altre riserve	(1)	819
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.611)	(2.450)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	77	20
Totale patrimonio netto	(838)	(914)
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.083	19.692
Totale debiti	11.083	19.692
Totale passivo	10.245	18.778

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Il D.Lgs. 18.8.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci") ha introdotto, con il nuovo art. 2435-ter C.C., obblighi informativi di bilancio semplificati per le c.d. "micro imprese" che non superano determinati limiti dimensionali, particolarmente ridotti.

Poiché la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, ha i requisiti per poter redigere il bilancio abbreviato e non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 175.000,00 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000,00 euro;
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità,

è considerata una micro impresa ed applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C..

Sulla scorta del 2° comma dell'art. 2435-ter C.C., la società:

- ha applicato, in relazione agli schemi di bilancio e ai criteri di valutazione, la stessa disciplina prevista per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata;
- si è avvalsa delle seguenti semplificazioni:
 - a. esonero dalla redazione del Rendiconto finanziario;
 - b. esonero dalla redazione della Nota integrativa, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - l'informativa sugli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
 - l'informativa sui compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e ai sindaci;
 - c. esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, in quanto, in calce allo Stato patrimoniale, risultano:
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;
 - il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Si precisa che lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015. In particolare, relativamente alle micro imprese, le modifiche ai citati articoli hanno riguardato:

- l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
- la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", ora rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- l'introduzione, in alcune voci del Conto economico (C.15, C.16.a e C.16.d), di dettagli relativi ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative all'area straordinaria del Conto economico.

Inoltre si evidenzia che la società, a norma del 3° comma dell'art. 2435-ter C.C., non applica:

- le disposizioni di cui all'art. 2423 c. 5 C.C.;
- le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 1 n. 11-bis C.C. sulla valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura. In conseguenza di ciò:
 - lo schema di Stato patrimoniale non include la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi";
 - lo schema di Conto economico non include le voci "D.18.d) - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d) - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati".

Infine la società, in quanto micro impresa, ha usufruito della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Nei prospetti di seguito indicati vengono rappresentate le informazioni richieste dall'art. 2435-ter c. 3 C.C., al fine di avvalersi dell'esonero dalla redazione della Nota integrativa e della Relazione sulla gestione.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	0

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o sindaci).

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali.

Conto economico micro

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1)	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.000	19.639
Totale altri ricavi e proventi	10.000	19.639
Totale valore della produzione	9.999	19.639
B) Costi della produzione		
7) per servizi	8.920	20.993
14) oneri diversi di gestione	835	14
Totale costi della produzione	9.755	21.007
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	244	(1.368)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1.550
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1.550
Totale altri proventi finanziari	-	1.550
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	167	161
Totale interessi e altri oneri finanziari	167	161
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(167)	1.389
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77	20
21) Utile (perdita) dell'esercizio	77	20

Bilancio micro altre informazioni

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 77 , come segue:

- interamente alla riserva straordinaria.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Rivalutazione L. 232/2016

La società, in deroga all'art. 2426 del Codice Civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.1 c. 556 e ss. della L. 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), di rivalutare i beni e le partecipazioni.